



Regione
Lombardia

ASL Milano

Gli infestanti animali ***Un nuovo problema: Le cimici da letto***

Milano, 22 Aprile 2015

Intervento a cura di: Luigi Sansevero



Regione
Lombardia

ASL Milano

Molti sono gli infestanti che invadono gli ambienti di vita e che comunemente conosciamo.

Tra questi: blatte (scarafaggi), topi e ratti sono sicuramente i più noti.

La presenza di questi infestanti è direttamente o indirettamente legata agli ambienti in cui si trovano o a quello direttamente circostante.

Essa è connessa alle condizioni igienico-strutturali degli immobili e alla gestione dei rifiuti degli stessi.

Scomparso dai primi anni del dopoguerra è prepotentemente tornato alla ribalta un vecchio/nuovo infestante: la Cimice dei Letti (Cimex Lectularius).

Anche questo infestante è direttamente legato all'igiene degli ambienti?

La risposta è NO.

Inquadramento generale e ciclo di vita

E' un insetto ematofago, che si nutre preferibilmente di sangue umano, anche se può attaccare, in caso di bisogno, altri mammiferi o uccelli.

Inquadramento generale e ciclo di vita



Classe Insecta
Ordine Rhynchota
Sottordine Heteroptera
Famiglia Cimicidae

Cimice dei letti (*Cimex lectularius*)

Inquadramento generale e ciclo di vita

Sceglie di solito come punti di annidamento le strutture dei letti, le cuciture dei materassi, gli spazi dietro i battiscopa e più in generale qualsiasi fessura o intercapedine, generalmente il più vicino possibile agli esseri umani da cui sono attratti per il calore propagato e per l' emissione di CO₂.

Inquadramento generale e ciclo di vita

Una volta raggiunto l'uomo, perforano un punto della pelle esposta, si saziano di sangue e ritornano al riparo.

La "puntura" in sé non è dolorosa e non è avvertita ma, successivamente, nella zona interessata subentra una forte sensazione di prurito e la formazione di una papula assai fastidiosa.

Inquadramento generale e ciclo di vita

I sintomi possono permanere per diversi giorni, anche se la sensibilità allergica è estremamente soggettiva e variabile.

Inquadramento generale e ciclo di vita

Ogni femmina di cimice può deporre, in modo scalare, da 200 a 500 uova, in grado di schiudersi in un periodo che può variare, in funzione della temperatura ambiente, tra una settimana circa e un mese o più.

Ugual tempo serve alle neanidi di raggiungere l'età adulta.

Inquadramento generale e ciclo di vita

Si tratta quindi di una specie in grado di sviluppare una forte infestazione nel giro di poco tempo, in grado di percorrere per fino a 30 metri nutrirsi, e che può restare a digiuno fino a 12 mesi.

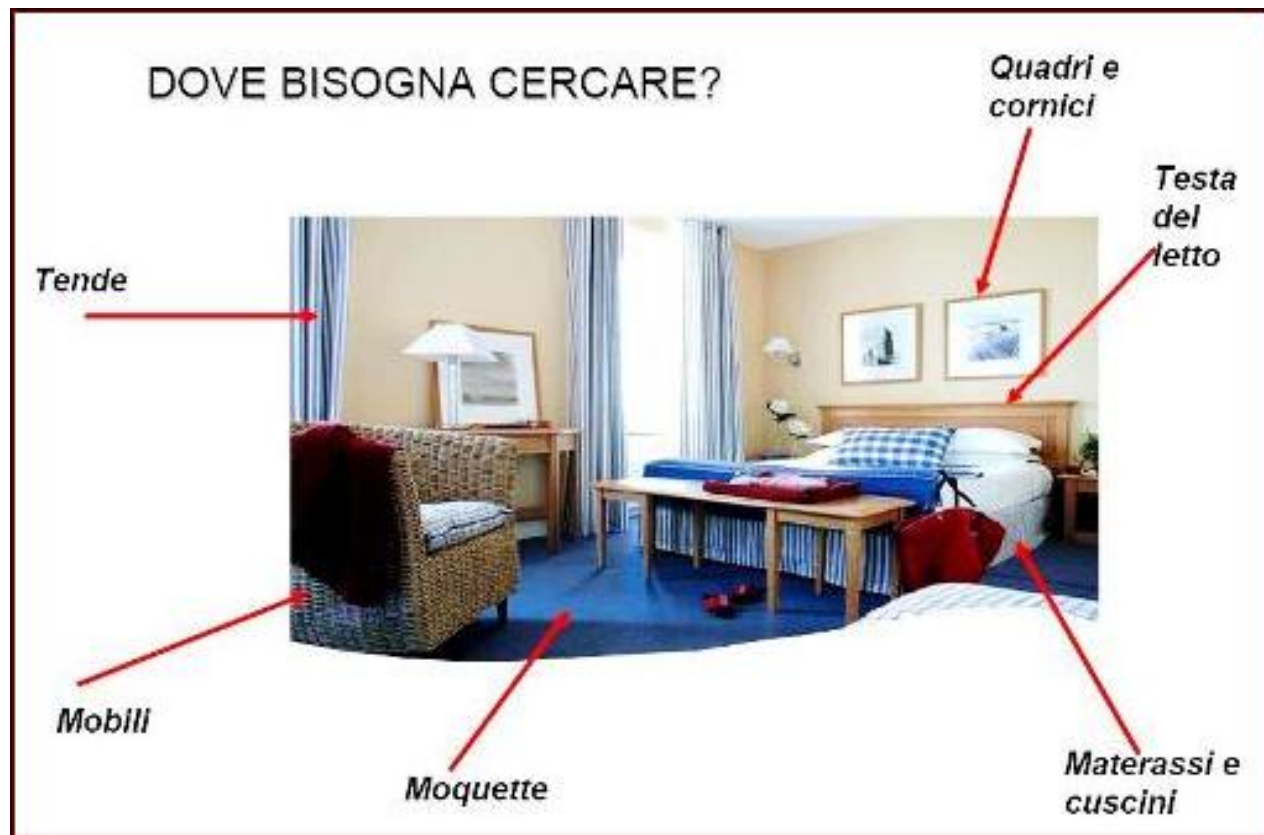
Inquadramento generale e ciclo di vita

In caso di infestazione in corso, si sconsiglia di procedere ad interventi "fai da te", in quanto è necessario un intervento professionale, possibilmente effettuato da una ditta competente già pratica di questo particolare problema.

Come verificare la presenza di cimici dei letti

Bisogna ispezionare attentamente tutti i punti idonei ad ospitare un focolaio di infestazione alla ricerca di adulti, uova, neanidi e residui di muta. Spesso le cimici defecano in prossimità dei loro nascondigli: le macchie fecali sono di colore scuro, di forma tondeggiante, di pochi mm. ed emanano un odore forte.

Come verificare la presenza di cimici dei letti



Come verificare la presenza di cimici dei letti



Come verificare la presenza di cimici dei letti

Una Novità
i cani anticimex



Come verificare la presenza di cimici dei letti

Le Unità Cinofile Anti Cimici sono costituite dal binomio formato da un **cane anti cimici** (un cane addestrato alla ricerca olfattiva della Cimice dei letti) e dal suo **conduttore cinofilo** (un addestratore cinofilo specificatamente formato nella gestione e conduzione di un cane anti cimici).

Come riconoscere l'infestazione

Non è semplice riconoscere una infestazione, o comunque non è una cosa immediata poiché nell'ambiente che ci circonda abbiamo la possibilità di essere punti da diverse tipologie di insetti e le lesioni cutanee non sono così specifiche per indicarci l'infestazione, che però possiamo desumere da alcune caratteristiche:

Come riconoscere l'infestazione

è possibile avere una certa linearità delle lesioni dovuta al fatto che la cimice può non consumare tutto il suo pasto in una volta sola, ma dopo averci attaccato e succhiato il sangue, si sposta in una zona vicina e poi in un'altra ancora, con un andamento lineare.

Come riconoscere l'infestazione



OSPITALITÀ E SICUREZZA PER TUTTI

Come riconoscere l'infestazione



Che cosa NON fare subito

Non iniziare una disinfestazione "fai da te" utilizzando comuni insetticidi: si corre il rischio di snidare le cimici e propagarle in altre stanze della abitazione.

Non trasportare vestiti, mobili ed altri oggetti in altre stanze, corriamo il rischio di infestarle

Che cosa NON fare subito

Non andare a dormire sul divano o in altra stanza e non andare a dormire da parenti.

Non buttiamo via il letto o il materasso: per prima cosa sono oggetti costosi, sentiamo gli esperti per come poterli recuperare; inoltre si corre il rischio che qualcuno li recuperi diffondendo in altri luoghi l'infestazione.

Che cosa possiamo fare

Interpellare una ditta privata esperta, in quanto debellare le cimici non è una azione che richiede poco tempo, ma che necessita di buona tecnica e professionalità.

Che cosa possiamo fare

Lavare a 60°C e trattare materassi, struttura del letto, battiscopa, stipiti delle porte ed eventuali fessure con vapore secco al almeno 100°C ad una distanza dalle superfici non superiore ai 20 cm. (diversi comuni elettrodomestici possono aiutare in questa funzione).

Che cosa possiamo fare

Terminato l'intervento della ditta disinfestatrice possiamo chiedere di porre in atto alcuni accorgimenti che permettano di verificare la completa eradicazione dell'infestazione ricercando questi insetti mediante l'utilizzo di trappole a cattura, specifiche per le cimici da letto.

Che cosa possiamo fare

Ne esistono di due tipi

Il primo (trappola inerte) sfrutta la necessità dell'insetto di trovare nascondigli sicuri.

Questo tipo di trappola va posizionata per almeno 40 giorni.

Se in questo intervallo non si evidenziano catture, la infestazione può considerarsi debellata.

Che cosa possiamo fare

Il secondo (trappola attivata) permette di catturare le cimici da letto utilizzando un attrattivo che a contatto con l'aria simula l'emissione di CO₂ con aumento della temperatura.

La funzionalità della trappola è di 24 ore.

Protezione del materasso e del letto

Dopo il trattamento, in caso si voglia riutilizzare il materasso o proteggere quelli nuovi è possibile utilizzare degli specifici coprimaterasso che hanno la caratteristica di essere impermeabili a questo insetto.

Protezione del materasso e del letto

Il letto va posizionato distaccato dalla parete ed è possibile evitare la risalita degli infestanti mediante l'uso di apposite protezioni per i piedi del letto che permettono la cattura degli infestanti e ne impediscono la risalita fino al materasso.

Metodologie di disinfestazione

Metodologia tradizionale o chimica:

Si basa sul trattamento insetticida all'interno dei luoghi ove l'infestazione ha attecchito.

Metodologie di disinfestazione

Vi sono varie metodiche che vanno dall'irrorazione si soluzioni di gocce grossolane di insetticida con pompa a bassa pressione, all'aerosol della miscela con nebulizzatori per arrivare alla fumigazione degli ambienti da trattare con l'utilizzo di apposite apparecchiature o utilizzando speciali fumogeni.

Metodologie di disinfestazione

Pompe a bassa pressione



Metodologie di disinfezione

Nebulizzatori Elettrici



Metodologie di disinfestazione

Le ultime ricerche hanno portato alla scoperta di un nuovo insetticida chimico/fisico per combattere le cimici.

Metodologie di disinfestazione

Si tratta di un prodotto innovativo a base di polveri fossili che agiscono rompendo la cuticola esterna di protezione dell'insetto e portandolo a morte lo stesso, senza che l'insetto bersaglio "percepisca" l'effetto snidante/repellente degli insetticidi tradizionali che in genere agiscono interferendo con gli impulsi nervosi.

Metodologie di disinfestazione



È una polvere aerosol residuale prodotta dalle diatomee fossili che causa la disidratazione degli insetti che muoiono per essiccazione.

Metodologie di disinfestazione

Esistono poi trattamenti puramente fisici:

- Trattamento criogenico con impiego di azoto liquido
- Trattamento con vapore secco
- Trattamento con calore secco

Metodologie di disinfestazione

Trattamento criogenico con impiego di azoto liquido

I prodotti chimici riescono ad eliminare gli esemplari adulti, ma non riescono a distruggere le uova.

L'azoto liquido arrivando fino a temperature di -120°C riesce ad eliminare in modo completo sia le cimici adulte che le uova deposte.

Metodologie di disinfestazione

Non è necessario lasciare l'abitazione.

La camera infatti è subito riutilizzabile dopo il trattamento.



Metodologie di disinfestazione

Trattamento con vapore secco

Il vapore surriscaldato secco ha dimostrato di essere un'altra soluzione innovativa ed efficace per eliminare definitivamente il problema.

Metodologie di disinfestazione

La particolarità del sistema risiede nella tipologia di vapore, che, dopo essere stato generato in caldaia come nei tradizionali generatori di vapore, viene ulteriormente surriscaldato nell'erogatore prima dell'uscita (in apparecchiature specifiche) fino ad una temperatura di 180°C.

Metodologie di disinfestazione

Test in vitro e sperimentazioni sul campo hanno dimostrato l'efficacia del vapore surriscaldato secco nell'eradicare in brevi

tempo le

infes

da

cimic



Metodologie di disinfestazione

Trattamento con calore secco

Questo sistema consiste nel creare un ambiente nell'ambiente in cui portare la temperatura oltre i 60/80 gradi centigradi ed in cui immettere i materiali che possono essere alterati dal vapore da sottoporre a trattamento termico e pertanto a disinfestazione.

Metodologie di disinfestazione



Grazie dell'attenzione